

NEWSLETTER

Agricoltura e Agroalimentare

Numero 07 – Luglio 2023

Sommario

NOTIZIE	2
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	6
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	10
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE	12
BANDI EUROPEI	12
PROGRAMMA PER IL MERCATO UNICO (SINGLE MARKET PROGRAMME)	12
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	14
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA	15
AREE INTERNE: AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PRESENTARE STRATEGIE TERRITORIALI	15
COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE	17



Notizie

Notizie dall'Europa

Glifosato: Nessuna area di preoccupazione critica; lacune nei dati identificate

Giovedì 6 luglio 2023, l'[EFSA](#) ha trasmesso alla Commissione europea e agli Stati membri le proprie **conclusioni** concernenti la **revisione paritetica della valutazione del rischio** relativa al *glifosato*. Il "parere" dell'ESFA risulta fondamentale per orientare gli Stati membri nelle future scelte in tema di sostanze chimiche "diserbanti". Le istituzioni europee, infatti, saranno chiamate a **decidere** in merito all'opportunità di **mantenere** il glifosato nell'elenco dell'UE delle sostanze attive approvate nei prodotti fitosanitari.

L'ESFA ha affermato la **non esistenza di preoccupazioni** critiche riguardanti il rischio che questa sostanza comporta per l'uomo, gli animali e l'ambiente, tali da impedire l'approvazione o il rinnovo dell'uso del glifosato. Una preoccupazione è definita critica quando riguarda tutti gli usi proposti della sostanza attiva oggetto di valutazione (ad esempio, impiego in pre-semina o post-raccolto, ecc.), impedendone così l'approvazione o il rinnovo. In questo senso, l'ESFA ha statuito come già espresso poc'anzi, sulla valutazione dei pericoli effettuata nel 2022 dall'[Agenzia europea per le sostanze chimiche](#) (ECHA), la quale non aveva ritenuto sussistenti quei criteri scientifici classificanti il glifosato come sostanza cancerogena, mutagena o reprotossica.

Tuttavia, nelle conclusioni sono state riportate alcune **lacune nei dati** che la Commissione europea e gli Stati membri dovranno prendere in considerazione nella prossima fase del processo di rinnovo dell'approvazione. Tali lacune concernono questioni che **non è stato possibile risolvere in via definitiva** o **questioni rimaste in sospeso**. Tra le prime rientrano ad esempio, questioni concernenti la valutazione di una delle impurità presenti nel glifosato, la **valutazione del rischio alimentare per i consumatori** e la valutazione dei rischi per le piante acquatiche. Diversamente, tra le questioni rimaste in sospeso, si sottolinea quella concernente la **mancanza di informazioni sulla tossicità** di uno dei componenti della formulazione di pesticidi a base di glifosato, informazioni necessarie per portare a termine la valutazione del rischio relativo alla formulazione per gli usi rappresentativi.

Nel complesso, dunque, le informazioni disponibili **non consentono di trarre conclusioni definitive** su questo aspetto della valutazione del rischio.

Per maggiori informazioni sui risultati della revisione paritetica dell'EFSA e sul processo seguito per valutare la sicurezza dei pesticidi nell'UE, consultare:

- [Scheda informativa sul glifosato](#)
- [Pagina tematica sul glifosato](#)

Nature restoration law : Gli eurodeputati adottano una posizione per i negoziati con il Consiglio

Il 22 giugno 2022 la Commissione ha proposto un **regolamento sul ripristino della natura** per contribuire al **recupero a lungo termine della natura danneggiata** nelle aree terrestri e marine dell'UE e per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima e biodiversità.

In questo contesto, mercoledì 12 luglio 2023, il Parlamento [ha manifestato](#) la sua posizione circa l'adozione di una **normativa europea sul ripristino della natura** con 336 voti a favore, 300 contrari e 13 astensioni e secondo gli eurodeputati, entro il 2030 l'UE dovrà adottare misure di ripristino per almeno il 20% delle sue aree terrestri e marine.

I deputati hanno sottolineato che il **ripristino dell'ecosistema** costituisce un **passo fondamentale** per combattere il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità, nell'intento altresì, di ridurre i rischi per la sicurezza alimentare. Inoltre, la nuova legge vuole contribuire al raggiungimento degli impegni internazionali dell'UE, in particolare il [quadro globale sulla biodiversità delle Nazioni Unite di Kunming-Montreal](#).

Il Parlamento afferma che la legge si applicherà solo quando la Commissione avrà fornito dati sulle condizioni necessarie **per garantire la sicurezza alimentare** a lungo termine e quando i Paesi dell'UE avranno quantificato l'area da ripristinare per raggiungere gli **obiettivi di ripristino per ogni tipo di habitat**.

Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento, la Commissione dovrà valutare l'eventuale divario tra le esigenze finanziarie di ripristino e i finanziamenti UE disponibili, studiando soluzioni per colmare tale divario.

Secondo la Commissione, la nuova legge apporterebbe notevoli benefici economici, in quanto ogni euro investito si tradurrebbe in almeno 8 euro di benefici.

Il Parlamento è ora pronto ad **avviare i negoziati con il Consiglio** sulla forma finale della legislazione.

Influenza aviaria: L'EFSA raccomanda una maggiore sorveglianza

Negli scorsi mesi, il virus dell'**influenza aviaria ad alta patogenicità** (HPAI) ha colpito un'ampia gamma di uccelli marini, dalle zone più settentrionali della Norvegia fino

alle coste del Mediterraneo. Tuttavia, secondo [l'ultimo rapporto](#) sull'influenza aviaria [dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare](#) (EFSA), [del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie](#) (ECDC) e del [laboratorio di riferimento dell'UE](#) (EURL), il **rischio** di contagio per la popolazione rimane **basso**.

Gli uccelli marini sono stati trovati morti anche nell'entroterra e non solo lungo le coste. **L'EFSA raccomanda una sorveglianza attiva** della malattia negli uccelli selvatici, soprattutto quelli acquatici, per comprendere la circolazione e il mantenimento dei diversi virus HPAI.

Ciò ha prodotto un effetto collaterale. Infatti, la maggior parte dei mammiferi selvatici colpiti dall'HPAI sono carnivori che si nutrono di uccelli selvatici. Nello specifico, *24 gatti domestici* e un *caracal in cattività* (noto anche come "lince del deserto") sono risultati positivi all'HPAI A(H5N1) in Polonia e alcuni di loro hanno sviluppato gravi segni clinici che hanno portato alla morte.

La **fonte dell'infezione** rimane **incerta**, poiché finora non è stata dimostrata la trasmissione da gatto a gatto o da gatto a umano. La presenza di anticorpi è stata rilevata in cinque cani e un gatto senza segni clinici in un allevamento italiano colpito da un focolaio di HPAI nel pollame.

L'EFSA, dunque, raccomanda di **aumentare la sorveglianza** dei virus HPAI negli animali carnivori selvatici o domestici liberi nelle aree ad alto rischio e di evitare l'esposizione degli animali domestici carnivori ad animali morti o malati (mammiferi e uccelli).

Per ridurre ulteriormente il rischio di infezione, gli esperti raccomandano di sensibilizzare la popolazione a **evitare l'esposizione a uccelli o mammiferi marini morti o malati**.

[430 milioni di euro di fondi UE per sostenere il settore agricolo dell'UE](#)

Negli ultimi tre anni il settore agricolo è stato messo **sotto pressione** da diversi fattori, su tutti l'epidemia Covid-19 e l'impennata (causata dal conflitto russo-ucraino) dei prezzi dell'energia e dei fattori di produzione agricoli, come i fertilizzanti.

A riguardo, la Commissione europea aveva già adottato un [pacchetto di sostegno](#) da **500 milioni di euro** nel marzo 2022 e aveva elencato un'ampia gamma di azioni per garantire la disponibilità e l'accessibilità dei fertilizzanti nel novembre 2022.

Il rapido calo dei prezzi dei prodotti agricoli registrato nell'ultimo anno, a fronte di costi dei fattori di produzione ancora elevati che diminuiscono meno rapidamente, sta causando **problemi di liquidità** agli agricoltori, in particolare nei settori dei **cereali** e dei **semi oleosi**. Inoltre, a causa dell'inflazione alimentare, la **domanda dei**

consumatori si è allontanata da alcuni prodotti, come il vino, la frutta e la verdura o i prodotti biologici, creando ulteriori difficoltà ai produttori.

In questo contesto, la Commissione ha proposto di **mobilitare ulteriori finanziamenti per gli agricoltori europei** colpiti da eventi climatici avversi e costi elevati dei fattori di produzione e, nella giornata di mercoledì 28 giugno 2023, gli Stati membri hanno approvato un nuovo [pacchetto di sostegno](#) dal valore di **100 milioni di euro** per gli agricoltori di Bulgaria, Ungheria, Polonia, Romania e Slovacchia. Tale pacchetto assegnerà 9,77 milioni di euro alla Bulgaria, 15,93 all'Ungheria, 39,33 alla Polonia, 29,73 alla Romania e 5,24 alla Slovacchia.

Nello specifico, gli agricoltori di questi cinque Stati membri stanno avendo incontrato problematiche legate alle **strozzature logistiche** dovute alle importazioni di alcuni prodotti agroalimentari dall'Ucraina. Il 2 maggio sono entrate in vigore **misure preventive eccezionali e temporanee** sulle importazioni di un numero limitato di prodotti dall'Ucraina, che saranno gradualmente **eliminate entro il 15 settembre 2023**.

Diversamente, nell'alveolo degli aiuti erogati a supporto del settore agricolo, gli agricoltori di Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia, Finlandia e Svezia, potranno beneficiare di un **sostegno eccezionale di 330 milioni di euro** dal bilancio della PAC. La misura sarà votata dagli Stati membri in una prossima riunione del [Comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli](#).

[Green Deal: rendere più ecologico il trasporto merci per ottenere maggiori vantaggi economici con un minore impatto ambientale](#)

Lo scorso 11 luglio, la Commissione ha proposto una serie di misure volte a rendere il **trasporto merci più efficiente e sostenibile**, migliorando la **gestione dell'infrastruttura ferroviaria**, offrendo maggiori incentivi agli autocarri a basse emissioni e migliorando altresì, le informazioni sulle emissioni di gas a effetto serra delle merci. L'obiettivo è **aumentare l'efficienza del settore**, nell'intento di **ridurre le emissioni dei trasporti del 90 %** entro il 2050 e consentendo al mercato unico dell'UE di continuare a crescere.

Il [regolamento proposto](#), in primo luogo si pone nell'ottica di **ottimizzare l'uso delle reti ferroviarie**, migliorando il coordinamento transfrontaliero, la puntualità e l'affidabilità del servizio. La Commissione si auspica che la nuova normativa possa produrre un **impatto positivo** sui servizi transfrontalieri, consentendo collegamenti più frequenti, una prenotazione anticipata dei biglietti e

servizi adattati alle catene di approvvigionamento "just-in-time" per gli spedizionieri.

Le attuali norme sulla gestione della capacità vengono fissate annualmente, a livello nazionale e su base manuale. Questo va a discapito del traffico transfrontaliero (circa il 50 % del trasporto ferroviario di merci attraversa le frontiere); l'approccio frammentato è infatti causa di ritardi alle frontiere, i quali, a loro volta, **ostacolano il funzionamento del mercato unico**. Sono frequenti altresì, ritardi dovuti alla congestione causata dal mancato coordinamento dei lavori di manutenzione.

Per quanto concerne il trasporto su strada (responsabile nel 2020 del trasporto di oltre il 50% delle merci con il 30% di emissioni di CO2 rispetto alle emissioni totali derivanti dalle attività di settore), la Commissione vuole promuovere **incentivi all'uso di autocarri a basse emissioni**. La direttiva sui paesi e sulle dimensioni attualmente in vigore fissa la lunghezza, la larghezza e l'altezza massime per i veicoli pesanti e, in questo contesto, la [nuova proposta](#) vuole consentire un peso aggiuntivo per i veicoli che utilizzano tecnologie a zero emissioni.

Per quanto concerne il tracciamento delle emissioni, la Commissione [ha proposto](#) un approccio metodologico destinato alle imprese qualora si trovino a dover calcolare le loro emissioni di gas. La [metodologia](#) proposta si basa sulla **normativa ISO/CEN** recentemente adottata per la quantificazione e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal funzionamento delle catene per il trasporto di passeggeri e di merci. Dati affidabili sulle emissioni metteranno gli operatori in grado di **svolgere valutazioni sui propri servizi** e consentiranno ai consumatori di compiere scelte informate sulle opzioni di trasporto e consegna.

Quanto appena riportato, sarà esaminato dal Parlamento europeo e dal Consiglio secondo la procedura legislativa ordinaria.

Notizie dall'Italia

[Confagricoltura e Reale Mutua lanciano la quarta edizione di AGRICOLTURA100, il progetto che premia le imprese agricole sostenibili](#)

[Confagricoltura](#) e [Reale Mutua Assicurazioni](#) hanno lanciato la **quarta edizione di Agricoltura100**, lo studio che premia le imprese agricole che hanno adottato soluzioni innovative o promosso iniziative per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle proprie attività, a beneficio delle comunità in cui operano.

L'analisi, affidata a *Innovation Team*, l'unità di ricerca di [MBS Consulting](#) (Cerved Group), mette in evidenza il forte **impegno delle aziende agricole verso la sostenibilità** e il loro **contributo determinante alla crescita sostenibile del Paese**. La nuova indagine, in corso di svolgimento, prevede ulteriori **approfondimenti su temi chiave** per il futuro dell'agricoltura: efficienza energetica, economia circolare, digitalizzazione e qualità del lavoro; le sfide del reclutamento dei lavoratori agricoli e il loro impatto sulle imprese e sulla capacità produttiva.

La **partecipazione allo studio è aperta a tutte le aziende agricole**, indipendentemente dalle dimensioni e dalla specializzazione produttiva. I dati saranno raccolti in un rapporto dettagliato che fornirà **una fotografia concreta e aggiornata del settore primario**.

Lo scorso anno l'indagine ha coinvolto **2.800 aziende di tutto il Paese e di diversi settori**.

Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito <http://www.agricoltura100.com>.

[Agricoltura sociale: Al via il bando 2023 per sostenere progetti d'inclusione](#)

[Confagricoltura](#), [Senior L'età della Saggiezza Onlus](#), e [Reale Foundation](#) hanno lanciato **l'ottava edizione del premio "Coltiviamo agricoltura sociale"**.

Questo premio, realizzato in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata, selezionerà tre vincitori che **riceveranno un finanziamento di 40.000 euro ciascuno**, oltre a tre **borse di studio per il Master di Agricoltura Sociale** presso l'Università di Roma Tor Vergata. Inoltre, verranno **destinati ulteriori 20.000 euro a un progetto speciale di gestione e riqualificazione del verde pubblico**, al quale

potranno partecipare anche le cooperative sociali non agricole.

Questo contributo concreto mira a **promuovere la solidarietà e il valore delle persone attraverso l'agricoltura**, creando un **ambiente inclusivo** per persone fragili, famiglie, piccole comunità e individui che necessitano di supporto.

In Italia, le **aziende agricole che svolgono attività sociali**, oltre alla coltivazione e all'allevamento, sono **aumentate del 250% in otto anni** (fonte: ISMEA 2020). Attualmente, il **12,5% delle imprese agricole italiane si dedica all'agricoltura sociale**.

Possono partecipare alla selezione di "Coltiviamo agricoltura sociale" gli imprenditori agricoli, le cooperative sociali, anche in collaborazione con altri attori del terzo settore, a condizione che **il capofila del progetto sia un imprenditore agricolo o una cooperativa sociale che svolge attività agricole**. Inoltre, nella "sezione speciale" dedicata ai progetti di gestione e riqualificazione del verde pubblico, possono concorrere anche le cooperative sociali non agricole che si occupano di questa tematica.

Tutti i progetti devono essere presentati **entro il 20 ottobre 2023**, tramite e-mail all'indirizzo coltiviamoagricolturasociale@confagricoltura.it o tramite raccomandata A/R inviata a Confagricoltura - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma.

Una giuria valuterà tutti i progetti ricevuti e i **vincitori saranno annunciati entro dicembre**.

Tutte le informazioni per candidarsi all'ottava edizione del premio sono disponibili sul sito web www.coltiviamoagricolturasociale.it.

Agroalimentare, I trimestre 2023: +0,6% PIL, - 0,6% valore aggiunto +0,8% investimenti, +0,7% consumi

Secondo i risultati emersi dal **bollettino trimestrale CREAgritrend**, sviluppato dal [CREA, Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia](#), la performance economica nel primo trimestre del 2023 mostra **segnali di ripresa**, con un **lieve aumento del PIL** rispetto al trimestre precedente (+0,6%) e al primo trimestre del 2022 (+1,9%). Tuttavia, si registra una **diminuzione del valore aggiunto nell'agricoltura (-0,6%)** e nell'industria (-0,5%), mentre il settore dei servizi cresce del 2,9%. I consumi nazionali (+0,7%) e gli investimenti fissi lordi (+0,8%) mostrano una crescita positiva.

Nel periodo gennaio-marzo 2023, **l'indice di produzione nell'industria alimentare rimane stabile**, mentre si osserva una **diminuzione nell'industria delle bevande (-5,8%)**. Tuttavia, il **fatturato registra una crescita** sia sui mercati esteri che su quelli interni: **+19% complessivo** e **+25%** per l'industria alimentare sui mercati esteri, **+12%** e **+7%** per l'industria delle bevande.

Le **esportazioni agroalimentari** nel primo trimestre 2023 **superano i 15,6 miliardi di euro** (+13,2% rispetto allo stesso periodo del 2022), mantenendo un'ottima performance verso i principali mercati esteri. Le **importazioni raggiungono i 16 miliardi** (+12% rispetto al primo trimestre 2022) e coinvolgono tutti i principali fornitori dell'Italia. **I prodotti più esportati sono ortaggi trasformati**, legumi e ortaggi freschi, prodotti lattiero-caseari e derivati dei cereali. Per quanto riguarda le **importazioni**, si evidenziano i **derivati dei cereali**, carni fresche e congelate, prodotti lattiero-caseari e cereali.

Secondo le analisi effettuate emerge **un rafforzamento della fiducia nel settore agricolo**.

Inoltre, secondo l'agenzia di ricerca [Appinio](#) continua a restare elevato il grado di **scetticismo e disinformazione nei confronti delle questioni ambientali e dell'origine dei prodotti**, secondo più della metà dei consumatori intervistati.

Il Bio italiano si avvicina al target del 25% delle superfici, ma i consumi non tengono il passo.

Il settore biologico italiano si avvicina al **target del 25% delle superfici**, come evidenziato nel **Rapporto "Bio in cifre"** presentato lo scorso 5 luglio, presso il Palazzo dell'Emiciclo dell'Aquila. Durante l'evento, sono stati discussi i **principali sviluppi e le prospettive del settore**, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali e associazioni del settore.

Secondo i dati raccolti, il **biologico italiano registra una crescita significativa**, con già sei regioni che hanno superato il traguardo del 25% di superfici investite in agricoltura biologica, e una **media nazionale che si avvicina al 19%**. Il numero di operatori nel settore, tra produttori, trasformatori e importatori, continua a crescere in modo sostenuto, **confermando l'Italia come leader europeo per il numero di aziende agricole biologiche certificate** e per l'estensione della superficie agricola utilizzata a fini biologici.

Nonostante però gli investimenti e l'attenzione politica, i consumi biologici stentano a riprendersi completamente.

La **spesa domestica**, pur mostrando una ripresa rispetto al 2021, **crece a un ritmo inferiore rispetto al settore agroalimentare** nel suo complesso e al tasso di inflazione. Tuttavia, sono incoraggianti i risultati di un'indagine sui pubblici esercizi, che evidenzia un **aumento significativo dell'offerta di cibi, bevande e materie prime biologiche** nei bar e ristoranti italiani nel corso del 2022.

Si è parlato inoltre del [Piano nazionale per la produzione biologica](#), che supporterà il settore nel raggiungimento degli obiettivi della strategia europea [Farm to Fork](#), è pronto per essere implementato, focalizzandosi sull'innovazione, la digitalizzazione, l'aggregazione, la semplificazione amministrativa e la promozione.

[Lollobrigida: adottate disposizioni per consorzi tutela per IG bevande spiritose](#)

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha adottato il **regolamento per la creazione dei consorzi di tutela delle bevande spiritose**, basate sulle indicazioni geografiche (IG). Questo provvedimento stabilisce le modalità di costituzione dei consorzi e il loro ruolo nella **protezione delle IG da abusi**, concorrenza sleale e contraffazioni.

I consorzi avranno il compito di fornire **assistenza tecnica e collaborare attivamente nella tutela delle IG**, agendo sia in ambito giudiziario che amministrativo per preservare la denominazione e difendere gli interessi degli operatori del settore.

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, sottolinea l'importanza di questo regolamento, atteso dal 2016, poiché consentirà finalmente agli operatori del settore di **costituire consorzi specifici per valorizzare e proteggere le bevande spiritose** di eccellenza che vantano un'indicazione geografica.

[Legno. Nasce il primo Cluster nazionale. Lollobrigida: Centrato obiettivo Strategia Nazionale Forestale per una filiera 100% italiana](#)

E' stato firmato al Masaf, in presenza del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, il protocollo di intesa che segna l'inizio del **primo cluster italiano del legno**, centrando il primo **obiettivo della Strategia Nazionale Forestale**.

L'iniziativa riunisce le realtà del **mondo della ricerca e della produzione nel settore dei servizi sociali**, tra cui

Federlegnoarredo, CNA, Confartigianato, Confcooperative, LegaCoop Associazione Generale Cooperative Italiane, Consorzio Legno Veneto, Cluster Arredo Legno FVG, FSC Italia, PEFC Italia Uncem Nazionale, e diverse università italiane e il CNR.

Tra gli obiettivi del cluster ci sono la promozione e il sostegno di iniziative di collaborazione tra il settore forestale e quello della lavorazione del legno, il **rafforzamento dei legami tra imprese, istituzioni e enti di ricerca**, e la valorizzazione del prodotto legnoso nazionale, basato su principi di **certificazione di qualità, sostenibilità e tracciabilità**. Questa iniziativa pone l'Italia in prima linea nel settore a livello europeo e mondiale.

Attualmente, le attività produttive legate alla selvicoltura e all'industria del legno e della carta contribuiscono all'1% del PIL e la **produzione totale del settore legno in Italia è di circa 39 miliardi di euro**, pari al 4,5% del fatturato manifatturiero nazionale. Tuttavia, il **tasso di utilizzazione delle risorse forestali italiane è basso**, con un prelievo legnoso stimato al 24% dell'incremento di volume, e una prevalenza di legna da ardere. Questa dipendenza dall'estero rende fondamentale sviluppare una **capacità autonoma di produzione di legno di qualità** e valorizzare le potenzialità del nostro Paese.

Notizie dalla Toscana

[Agricoltura, riconosciuto il Distretto rurale Valdera Valdarno Inferiore](#)

La Regione Toscana ha ufficialmente riconosciuto il **Distretto rurale della Valdera e del Valdarno Inferiore** come il dodicesimo distretto rurale della regione. Questo riconoscimento comporta **l'inserimento del distretto nell'elenco nazionale dei distretti del cibo**.

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare, Stefania Saccardi, ha sottolineato **l'importanza dei distretti rurali per la tutela del territorio rurale**, la valorizzazione della sua storia, del paesaggio e dei prodotti agricoli locali.

Il distretto rurale rappresenta un'opportunità per **accedere a finanziamenti e per promuovere politiche di sviluppo rurale** per valorizzare appieno le risorse agricole, ambientali e culturali del territorio.

[Innovazione, altri 200mila euro sul bando sovvenzione diretta cooperative agricole](#)

La dotazione finanziaria del bando di attuazione dell'**intervento DEFR 2022** progetto regionale 8 "*Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità*", obiettivo 8, è stata aumentata. Questo bando prevede la **concessione di una sovvenzione diretta alle cooperative agricole e ai consorzi forestali**.

Grazie a una delibera di giunta presentata dalla vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, sono stati **aggiunti oltre 200mila euro alla dotazione finanziaria del bando**. Ciò consentirà di finanziare altre 3 domande ammissibili che non erano state finanziate nella prima tornata a causa della mancanza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria.

Inizialmente, con la dotazione di risorse disponibili di 210mila euro, solo 3 domande su 12 ammesse in graduatoria erano state finanziate, mentre le restanti 9, sebbene meritevoli di finanziamento, non avevano potuto beneficiare del contributo.

Le ulteriori 3 domande ammesse (per un totale di 6) riceveranno **una copertura finanziaria che prevede un contributo in conto capitale del 90% rispetto agli investimenti proposti**.

Il sostegno finanziario è **concesso esclusivamente per le operazioni pre-competitiva**, cioè quelle che precedono l'uso commerciale di prodotti, processi e tecnologie considerati innovativi per il settore. Queste operazioni devono mirare al **miglioramento dei processi tecnologici produttivi** di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, all'impatto ambientale e alla riorganizzazione dei processi produttivi delle filiere interessate (come la vitivinicoltura, l'olivicoltura, l'ortofruitticoltura, la cerealicoltura e la forestazione).

Le risorse per il bando sono state recuperate attraverso la **dismissione di partecipazioni societarie in alcune cooperative agricole e forestali della Toscana**.

[In arrivo oltre 11 milioni per la promozione del vino toscano nei mercati extra Ue](#)

La Regione Toscana ha approvato una **delibera per potenziare la presenza dei vini toscani sui mercati internazionali**, in particolare quelli al di fuori dell'Europa. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati **destinati oltre 11.100.000 euro per campagne promozionali**

mirate, realizzate dalle aziende vinicole che parteciperanno a un bando.

La proposta, presentata dalla vicepresidente e assessora regionale all'agricoltura, Stefania Saccardi, è stata approvata durante l'ultima riunione della Giunta regionale. In un mercato globalizzato, dove i vini toscani stanno ottenendo sempre più successo grazie alla loro qualità, è **fondamentale sostenere le imprese vinicole** nella promozione dei loro prodotti anche al di fuori dell'Unione Europea.

La filiera vitivinicola svolge un ruolo trainante per l'intero settore agroalimentare; quindi, è importante mettere a disposizione finanziamenti che aiutino le aziende a essere sempre **più competitive** e a far **conoscere e apprezzare la qualità dei prodotti toscani nel mondo**.

Le risorse, provenienti dai fondi dell'Unione Europea, saranno utilizzate **per azioni di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità**, al fine di evidenziare gli elevati **standard dei prodotti dell'Unione**, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare e ambiente.

Dei 11 milioni destinati, circa **4.420.000 euro saranno utilizzati per saldare la campagna promozionale del 2021/2022**, mentre **6.682.000 euro saranno destinati come anticipi per la campagna del 2023/2024**.

Eventuali economie derivanti dalla liquidazione dei progetti regionali della campagna 2021/2022 saranno sommate alle risorse per il 2023/2024. Nel caso di economie durante l'esercizio finanziario 2023/2024, tali risparmi saranno destinati alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, a condizione che vi siano domande ammissibili ma non finanziate per mancanza di risorse.

Sono stati stabiliti un **limite massimo di contributo richiedibile di 500.000 euro** e un limite minimo di 100.000 euro. Le modalità operative per la presentazione e la valutazione dei progetti di promozione saranno definite prossimamente dal dirigente del settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", in conformità con l'avviso predisposto dal Ministero dell'Agricoltura.

[Agricoltura, superato in anticipo il target di spesa dei Fondi europei](#)

La Regione ha **raggiunto in anticipo il target di spesa dei Fondi europei in Agricoltura e Sviluppo Rurale** per l'anno

2023, con una spesa erogata di 872 milioni di euro. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ha superato le aspettative per quest'anno e, oltre al raggiungimento di questo risultato, saranno spese **ulteriori risorse entro la fine dell'anno**.

Dal 31 dicembre 2022, quando la spesa complessiva ammontava a 819 milioni di euro, sono stati **aggiunti altri 55 milioni di euro** spesi fino ad oggi. La spesa attuale rappresenta il **67,4% del totale delle risorse programmate**, pari a 1,291 miliardi di euro per l'intero periodo di programmazione.

Il livello di avanzamento della spesa raggiunto, anche per l'anno 2023, consente alla Regione di **raggiungere il target e di evitare la perdita di risorse** che si sarebbe verificata in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, addirittura con un anticipo di 6 mesi.

La vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi ha commentato positivamente il raggiungimento del target di spesa da parte della Toscana nel settore agricolo, sottolineando **l'importanza della capacità previsionale, dell'identificazione di progetti validi** e delle priorità individuate.

[Castagneti, aumentano le risorse del bando. Finanziate altre 15 aziende](#)

Le risorse per il bando di **recupero e miglioramento dei castagneti da frutto** sono state aumentate, consentendo così lo **scorrimento della graduatoria**. La Giunta Regionale toscana, su iniziativa della vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, ha approvato un **incremento di ulteriori 400.000 euro**, portando la dotazione totale del bando a **990.700 euro**.

Grazie a questa decisione, verranno finanziate altre **15 imprese agricole** con una copertura dell'80% del costo degli investimenti finalizzati al **recupero e al miglioramento delle superfici castanicole** destinate alla produzione del frutto.

Le risorse provengono dal [Fondo per l'attuazione della strategia Forestale Nazionale](#) e sono messe a disposizione dal Ministero. La scelta della giunta regionale di indirizzare queste risorse al recupero dei castagneti da frutto è volta a **fornire un sostegno concreto** a un settore che ha estremo bisogno di supporto, soprattutto nelle aree montane e collinari.

Il castagneto da frutto è soggetto a una contrazione continua più di altre specie forestali a causa

dell'abbandono progressivo delle montagne e dello sviluppo di fitopatie e attacchi parassitari nel corso degli anni. La perdita dei castagneti ha un **impatto negativo** non solo sul piano economico, considerando le potenzialità produttive di grande pregio, ma anche sotto gli aspetti ambientali, paesaggistici, sociali e culturali, nonché per la tutela della biodiversità agraria e forestale, particolarmente legata alla dimensione culturale e tradizionale della montagna.

[Blue tongue, contributi agli allevatori che forniscono capi "sentinella"](#)

La Regione Toscana continua il suo impegno nel monitorare e prevenire la diffusione della febbre catarrale degli ovini, nota anche come **Blue tongue**, una malattia virale che colpisce gli animali ruminanti, in particolare gli ovini. Questo impegno è parte del [Piano di sorveglianza sierologica](#) stabilito dalla Regione.

Con una delibera di giunta proposta dalla vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, sono stati stanziati circa **30.000 euro per sostenere gli allevatori** che mettono a disposizione del servizio veterinario capi di **bestiame come "sentinella"** per verificare la presenza del virus. Questo contributo, rientrante nel regime "de minimis" per rispettare le norme europee sulla concorrenza e gli aiuti di Stato, è finalizzato a compensare in modo forfettario i **costi e gli eventuali disagi sostenuti dagli allevatori** per i prelievi di sangue eseguiti sugli animali.

Secondo Saccardi, è fondamentale agire per **proteggere la qualità e il benessere del patrimonio zootecnico** della regione, migliorando la sicurezza sanitaria. Questo provvedimento dimostra il sostegno della Regione verso un settore importante dell'agroalimentare toscano.

Le aziende agro-zootecniche che allevano ovini, caprini, bovini e bufali e che mettono a disposizione delle autorità sanitarie un numero adeguato di animali, come richiesto dal Piano di sorveglianza sierologica stabilito dall'ASL competente per il territorio, possono **accedere ai benefici di questo intervento**.

Le richieste per accedere al contributo dovranno essere presentate entro i **tempi previsti dal bando**, utilizzando il sistema informativo di Artea.

Sorveglianza sanitaria fauna, al via piano: contrastare infezioni trasmissibili all'uomo

La giunta regionale ha approvato un piano per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di **affrontare rischi sanitari complessi** e promuovere un approccio multidisciplinare alla difesa dalle infezioni trasmissibili all'uomo direttamente o indirettamente.

Nel piano è previsto lo stanziamento di **200.000 euro a favore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale** delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", l'organismo tecnico-scientifico che supporta la Regione nella tutela della salute dei cittadini attraverso la vigilanza sulla sicurezza alimentare e la salute degli animali che producono gli alimenti. Questo finanziamento sarà suddiviso in **100.000 euro per il 2023** e altrettanti per il 2024.

Il piano, elaborato dagli uffici dell'assessorato al Diritto alla salute e Sanità in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico, le ASL e gli uffici dell'assessorato all'Agroalimentare della Regione, **stabilisce diversi obiettivi**, tra cui linee guida comuni, l'armonizzazione dell'attività di sorveglianza sanitaria, la creazione di una banca dati regionale e la preparazione di mappe di rischio per una migliore pianificazione delle attività di controllo. Sarà inoltre redatto un **report annuale sull'attività svolta**.

L'Istituto zooprofilattico collaborerà con il settore Igiene, Sanità pubblica e Veterinaria della Regione e delle ASL. Inoltre, le attività dell'Istituto includeranno borse di studio, smaltimento delle carcasse, noleggio di attrezzature per attività di laboratorio, trasporti urgenti e supporto per attività informative e formative.

Storie di successo dall'UE

LIFE Regenerate



I **sistemi silvopastorali** a base di quercia nel bacino del Mediterraneo, noti come *meriagos* in Italia, coprono un'area di circa **6 milioni di ettari**.

Purtroppo, questi preziosi ecosistemi stanno affrontando un **rapido declino** a causa dell'abbandono delle campagne e della bassa produttività. È fondamentale che essi ritornino ad essere redditizi, attraverso la trasformazione dei modelli di produzione per garantire **efficienza produttiva e sostenibilità economica e ambientale**.

Il progetto si propone di contribuire direttamente a diverse politiche dell'UE. Il suo obiettivo è promuovere il "**rinverdimento**" e l'aumento della competitività di questo settore, allineandosi agli obiettivi della [Politica Agricola Comune](#). Inoltre, il progetto contribuirà all'attuazione della [Direttiva quadro sulle acque](#), promuovendo un uso efficiente dell'acqua e **migliorando la qualità delle risorse idriche dell'UE**.

Tramite la trasformazione della biomassa di scarto in fertilizzanti organici e altri prodotti di valore, **il progetto eviterà l'incenerimento dei rifiuti**, contribuendo così all'implementazione del [Piano d'Azione dell'UE per l'Economia Circolare](#) e della [Direttiva quadro sui rifiuti](#), nonché al [Pacchetto Clima ed Energia 2020 dell'UE](#). Inoltre, i risultati ottenuti favoriranno l'attuazione delle strategie dell'UE per la silvicoltura, la biodiversità e la protezione del suolo.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto LIFE Regenerate è lo sviluppo di un nuovo **modello di business sostenibile e redditizio** per le piccole e medie imprese nel settore silvopastorale della Sardegna e della Spagna. L'obiettivo è dimostrare che queste aziende agricole possono diventare autosufficienti e redditizie.

Tra gli obiettivi specifici del progetto vi sono:

- Il **contrasto alla perdita e al degrado del suolo** nelle aree silvopastorali;
- Il **ripristino del pascolo multi-specie a rotazione** per migliorare il capitale naturale e ottimizzare i vantaggi commerciali;
- La **creazione di fonti di reddito alternative** come fertilizzanti organici, mangimi ad alto contenuto

proteico per il bestiame e coltivazione di funghi commestibili.

I principali risultati del progetto sono:

- L'applicazione di un **modello aziendale ecocompatibile**, economicamente sostenibile e facilmente replicabile per le piccole e medie aziende agricole nei sistemi silvo-pastorali;
- **L'eliminazione totale dei rifiuti di biomassa** attraverso l'adozione di un approccio di economia circolare che ricicla i rifiuti in risorse di valore aggiunto;
- **Migliorare la qualità del suolo**, aumentando lo stoccaggio di carbonio, la disponibilità di nutrienti nel suolo e promuovendo i microrganismi benefici e la prevenzione dell'erosione;
- **Miglioramento della produzione e della qualità dei pascoli** per garantire l'autosufficienza alimentare e una maggiore redditività delle pratiche di allevamento del bestiame;
- **Aumento della diversità vegetale e della biodiversità** complessiva nell'area di intervento del progetto.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	LIFE Regenerate
Programma	LIFE
Argomento	Agricoltura, sviluppo sostenibile, sviluppo delle aree rurali
Grant agreement ID	LIFE16 ENV/ES/000276
Data di inizio e fine del progetto	01/09/2017 29/10/2021
Contributo totale UE	1,306,117.00 €
Coordinatore del Progetto	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA

AE4EU - AGROECOLOGY FOR EUROPE



AE4EU
 AGROECOLOGY FOR EUROPE

Il progetto AE4EU si propone di contribuire alla **ricerca e all'innovazione per lo sviluppo**

agroecologico, che rappresenta una strada importante per creare **sistemi agricoli e alimentari sostenibili in Europa**.

L'agroecologia, infatti, è un concetto chiave fondamentale per **affrontare le principali sfide dell'agricoltura**, come l'erosione e il degrado del suolo, la qualità dell'acqua, la perdita di biodiversità, la sicurezza alimentare, l'accesso alla terra e il cambiamento climatico. L'agroecologia abbraccia la pratica, la ricerca, l'innovazione e l'educazione, offrendo così **l'opportunità di trasformare e ripensare il nostro sistema agricolo e alimentare**.

Per questo motivo il progetto AE4EU prevede il coinvolgimento di attori provenienti da diversi settori, adottando un **approccio transdisciplinare e partecipativo** per rafforzare la ricerca e l'innovazione europea in agroecologia. Le conoscenze sparse o isolate sull'agroecologia, nella ricerca, nella pratica, nell'istruzione, nella formazione e nelle politiche, possono essere riunite e rese disponibili a molti soggetti interessati. Inoltre, rafforzando le connessioni tra le parti interessate attraverso gruppi, reti e iniziative, si può accelerare lo sviluppo e l'attuazione dell'agroecologia in Europa.

Obiettivi:

Il progetto AE4EU mira a **promuovere la ricerca, l'innovazione e la connessione tra attori chiave dell'agroecologia**.

In dettaglio gli obiettivi del progetto sono:

- Comprendere e **mappare lo stato dell'agroecologia in Europa**, creando una rete europea per lo scambio di conoscenze sull'agroecologia;
- Sviluppare **competenze e metodi per lo sviluppo di infrastrutture** di ricerca e living lab;
- Adattare gli **schemi di finanziamento per sostenere l'agroecologia**, promuovendo la cooperazione tra finanziatori pubblici e privati;
- Favorire la **co-sviluppo e il co-apprendimento nell'agroecologia**.

Risultati del progetto:

- Creazione di una **rete europea per lo scambio di conoscenze sull'agroecologia**;
- Includere elementi di agroecologia e **fornire raccomandazioni per politiche future**;
- Sviluppo di un **partenariato europeo in agroecologia** attraverso una road map e un quadro di riferimento comune;
- Eliminazione totale dei rifiuti di biomassa e implementazione di un **approccio di economia circolare**;
- **Miglioramento della produzione e della qualità dei pascoli** per l'autosufficienza alimentare e una maggiore redditività;
- **Aumento della diversità vegetale** e della biodiversità complessiva.

Dettagli del progetto

Nome del progetto	AE4EU
Programma	H2020
Argomento	Agricoltura, Agroecologia, Scienze agricole, Agricoltura sostenibile.
Grant agreement ID	101000478
Data di inizio e fine del progetto	01/01/2021 31/12/2023
Contributo UE	€ 1 999 886,25
Coordinatore del Progetto	ISARA
Partners	Partners

Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

Bandi Europei

Programma per il mercato unico (Single Market Programme)



Il "Programma per il Mercato Unico, la Competitività delle Imprese, inclusi le PMI, e le Statistiche" ("Single Market Programme" o SMP) è il nuovo **programma di finanziamento dell'UE per il mercato unico per il periodo 2021-2027**. Questo nuovo programma, adottato nell'aprile 2021 attraverso il [regolamento \(UE\) 2021/690](#) del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 153 del 03.05.2021), sostituisce il precedente COSME e si concentra sulla **promozione dell'innovazione, della competitività e dell'integrazione del mercato unico europeo**.

Il programma SMP prevede un **budget totale di 4,2 miliardi di euro** per il periodo 2021-2027, il doppio del precedente COSME.

Il programma ha quattro obiettivi principali:

1. **Migliorare il funzionamento del mercato unico europeo**, in particolare attraverso l'eliminazione delle barriere normative e amministrative e la promozione della cooperazione tra gli Stati membri;
2. **Sostenere l'innovazione, l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese**, in particolare attraverso la promozione di reti di imprese e l'accesso ai mercati internazionali;
3. **Migliorare l'accesso al finanziamento per le imprese**, in particolare per le PMI, attraverso la promozione di strumenti finanziari innovativi e la garanzia dei prestiti;
4. **Promuovere la raccolta di statistiche affidabili e comparabili su imprese e mercati**, per supportare la formulazione di politiche e decisioni basate su dati solidi.

Il programma sostiene in modo significativo l'**industria agroalimentare** in quanto settore trainante dell'economia dell'UE. Nel dettaglio per il settore [SMP Food](#) per il periodo 2021-2027 è stato stanziato un budget di **1,68 miliardi di euro** per il sostegno di una serie di azioni tra cui:

- **Promuovere la transizione verso pratiche agricole e alimentari sostenibili;**
- **Migliorare la sicurezza alimentare e la tracciabilità;**

- **Promuovere la ricerca e l'innovazione;**
- **Sostenere le PMI del settore agroalimentare;**
- **Promuovere l'etichettatura e la trasparenza.**

Per accedere ai finanziamenti previsti dal **Programma per il mercato unico** è possibile presentare la propria domanda direttamente online tramite il Funding & Tenders Portal Electronic Submission System al seguente [link](#).

Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Voucher garanzia Toscana: contributi in conto commissioni di garanzia	31.07.2023
FESR	Sovvenzioni dirette per il costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia	31.07.2023
FESR 21-27	Internazionalizzazione Paesi extra UE: il bando 2023 per manifatturiero, turismo e commercio	10.08.2023
FESR 21-27	Aree interne: avviso per la manifestazione di interesse a presentare strategie territoriali - bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	31.07.2023
FEASR	Presentazione strategie di sviluppo locale e intervento SRG06: avviso pubblico per la seconda fase	13.10.2023

FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

Aree interne: avviso per la manifestazione di interesse a presentare strategie territoriali

La Regione Toscana con [decreto dirigenziale 1135 del 29 maggio 2023](#) ha prorogato il termine per presentare le manifestazioni di interesse dal 31 maggio al 31 luglio 2023.

Finalità del bando

L'obiettivo dell'azione regionale è quello di **contrastare gli squilibri territoriali** ed i **processi di spopolamento nelle aree interne** promuovendo il recupero dei borghi, l'attrattività dei territori e la sostenibilità dello sviluppo in chiave socio-economica e ambientale

- da un lato **rafforzando i servizi essenziali** di cittadinanza (sanità, istruzione e mobilità) in termini di qualità e prossimità;
- dall'altro **favorendo la valorizzazione** degli insediamenti esistenti, il rilancio e l'innovazione dei sistemi economici locali, nonché l'inclusione sociale anche mediante interventi nell'ambito della cultura.

L'avviso è finalizzato ad **attivare la procedura negoziale**, tra Regione ed enti delle coalizioni locali, per l'elaborazione delle proposte di strategie territoriali integrate.

Le strategie che saranno presentate alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027 devono essere sviluppate dalle amministrazioni ricadenti nelle **sei Aree interne** con il **coinvolgimento delle comunità locali**, per rispondere alle specifiche esigenze di sviluppo e alle potenzialità dell'area, mediante un approccio basato sui principi di integrazione delle politiche, di partecipazione, di efficacia ed efficienza, di orientamento ai risultati.

Destinatari del bando

Le proposte di strategie territoriali preliminari potranno essere presentate dalle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne individuate nel [Dossier candidatura Snai 2021-2027](#) (allegato A alla [delibera di giunta 690 del 20 giugno 2022](#)) ovvero da **Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano costituito una coalizione locale** al fine di presentare un'unica proposta di strategia territoriale integrata per l'area di riferimento.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

La scadenza per presentare la manifestazione di interesse è: **ore 12 del 31 luglio 2023** (per proroga dal 31 maggio al 31 luglio 2023 con [decreto dirigenziale 1135 del 29 maggio 2023](#)) La domanda deve essere sottoscritta e presentata secondo le modalità approvate con [decreto 140/2015 del direttore di Artea](#) e successivamente modificate dal [decreto Artea n. 70/2016](#). Maggiori informazioni sono contenute nel testo del bando.

La domanda di manifestazione di interesse è composta dai modelli facenti parte integrante e sostanziale dell'[avviso pubblico](#), consultabili sul testo del bando.

Per maggiori informazioni, è attivo il servizio di Regione toscana [scrivici](#), un form di richiesta informazioni e chiarimenti da compilare e inviare online.

COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be